

La presente deliberazione viene affissa il 12 NOV. 2010 all'Albo Pretorio per rimanervi 15 giorni



PROVINCIA di BENEVENTO

Deliberazione della Giunta Provinciale n. 666 del 11 NOV. 2010

Oggetto: MANIFESTAZIONE D'INTERESSE PER LA COMPOSIZIONE DEL PERCORSO TEMATICO "CONTRASTI". APPROVAZIONE PROPOSTA DI EVENTI DENOMINATA "PRESEPI NEL SANNIO - PIETRELCINA COME BETLEMME".

L'anno duemiladieci il giorno undici del mese di Novembre presso la Rocca dei Rettori si è riunita la Giunta Provinciale con l'intervento dei Signori:

1. Prof. Ing. Aniello	CIMITILE	- Presidente	_____
2. Avv. Antonio	BARBIERI	- Vice Presidente	_____
3. Dott. Gianluca	ACETO	- Assessore	_____
4. Ing. Giovanni Vito	BELLO	- Assessore	ASSENTE
5. Avv. Giovanni Angelo Mosè	BOZZI	- Assessore	_____
6. Ing. Carlo	FALATO	- Assessore	_____
7. Dr.ssa Annachiara	PALMIERI	- Assessore	_____
8. Dott. Nunzio	PACIFICO	- Assessore	_____
9. Geom. Carmine	VALENTINO	- Assessore	_____

Con la partecipazione del Segretario Generale Dr. Claudio UCCELLETTI _____

L'ASSESSORE PROPONENTE Ing. Carlo FALATO _____

RELAZIONE

La Giunta Regionale, con deliberazione n. 714 del 25 ottobre 2010 ha dettato gli indirizzi finalizzati alla programmazione degli eventi relativi alle festività natalizie 2010-2011 e ha stabilito che la programmazione dei medesimi eventi, differenziati per categorie e target di destinatari e articolati nel percorso tematico "Contrasti" che interessa tutto il territorio regionale, sarà attuata attraverso una preventiva manifestazione di interesse rivolta a Province, Enti Provinciali per il Turismo, Aziende Autonome di Cura, Soggiorno e Turismo come funzionalmente individuate con la D.G.R. n. 659 del 24.09.2010 (pubblicata sul BURC n. 68 del 28/10/2010), Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Campania, Soprintendenza Speciale per i Beni Archeologici di Napoli e Pompei, Soprintendenza Speciale per il Polo Museale della Città di Napoli.

E' stata pubblicata, a cura dell'A.G.C. 13 "Turismo e Beni Culturali" la predetta Manifestazione d'interesse in cui sono specificate le modalità e la scadenza, fissata alle ore 16:00 del 12 novembre 2010, per la presentazione, da parte dei sopra citati Enti, delle proposte di eventi.

Tra gli Enti abilitati a presentare manifestazioni di interesse sono inserite le Province.

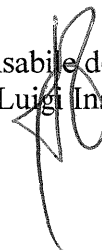
La Provincia di Benevento, interessata a realizzare per le prossime festività natalizie iniziative coerenti con le finalità e gli obiettivi del suddetto Avviso Pubblico, ha elaborato la proposta di eventi denominata "Presepi nel Sannio-Pietrelcina come Betlemme", secondo la scheda progettuale approvata dalla Regione Campania nel predetto avviso.

E' necessario, pertanto, per la presentazione della Manifestazione d'interesse alla Regione Campania, approvare l'allegata scheda progettuale "Presepi nel Sannio-Pietrelcina come Betlemme".

Il Responsabile dell'U.O.
(rag. Cosimo Leggieri)



Il Responsabile del Servizio
(dr. Luigi Insogna)



Il sottoscritto Dirigente, vista la relazione che precede, esprime parere favorevole circa la regolarità tecnica della proposta.

Li _____

Il Dirigente del Settore
ATTIVITÀ CULTURALI, ARTISTICHE, TURISMO E SPORT
DR.SSA PIERINA MARTINELLI

LA GIUNTA

Su relazione dell'Assessore Ing. Carlo FALATO

A voti unanimi

DELIBERA

Per quanto in premessa esposto:

1. **DI ADERIRE** all'avviso pubblico della Regione Campania a presentare manifestazione di interesse a valere sul percorso tematico denominato "Contrasti", relativo al periodo delle festività natalizie 2010-2011, con la presentazione della scheda progettuale "Presepi nel Sannio-Pietrelcina come Betlemme";
2. **DI APPROVARE** l'allegata proposta di eventi denominata "Presepi nel Sannio-Pietrelcina come Betlemme", redatta secondo la scheda progettuale prevista dall'avviso pubblico Regionale;
3. **DI DARE ATTO** che si procederà ai relativi adempimenti amministrativi e contabili qualora il progetto verrà approvato e finanziato;
4. **DI TRASMETTERE** il presente atto al Dirigente Settore Attività Culturali per tutti gli adempimenti consequenziali;
5. **DI DARE** alla presente immediata esecutività.

Verbale letto, confermato e sottoscritto

IL SEGRETARIO GENERALE

(Dr. Claudio UCCELLETTI)

IL PRESIDENTE

(Prof. Ing. Aniello CIMITILE)

N. 828 **Registro Pubblicazione**

Si certifica che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo in data odierna, per rimanervi per 15 giorni consecutivi a norma dell'art. 124 del T. U. – D. Lgs.vo 18.8.2000, n. 267

BENEVENTO

12 NOV. 2010

IL MESSO

IL SEGRETARIO GENERALE

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dott. Claudio UCCELLETTI)

La sujestata deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio in data 12 NOV. 2010 e contestualmente comunicata ai Capigruppo ai sensi dell'art. 125 del T.U. – D. Lgs.vo 18.8.2000, n.267

SI ATTESTA, che la presente deliberazione è divenuta esecutiva a norma dell'art. 124 del T. U. – D. Lgs.vo 18.8.2000, n. 267 e avverso la stessa non sono stati sollevati rilievi nei termini di legge.

li _____

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO

IL SEGRETARIO GENERALE

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi del T.U. – D. Lgs.vo 18.8.2000, n. 267 il giorno _____

☒ Dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, D. Lgs.vo 18.8.2000, n.267).

☐ Decorsi 10 giorni dalla sua pubblicazione (art.134, comma 3, D.Lgs.vo 18.8.2000, n. 267).

☐ E' stata revocata con atto n. _____ del _____

Benevento, li _____

IL SEGRETARIO GENERALE

Copia per

2 SETTORE A. Cult. Art. Tur. Sport prot.n.. _____

SETTORE _____ il _____ prot.n.. _____

SETTORE _____ il _____ prot. n. _____

Revisori dei Conti _____ il _____ prot. n. _____

Nucleo di Valutazione _____ il _____ prot. n. _____

☒ Conferenza dei Capigruppo _____ il _____ prot.n. _____

Presepi del Sannio



Assessorato al Turismo
e ai Beni Culturali

EVENTI E INIZIATIVE PER LA COMPOSIZIONE DEL PROGRAMMA DELLE FESTIVITA' NATALIZIE "CONTRASTI"

DELIBERAZIONE DI GIUNTA REGIONALE N. 714 DEL 25/10/2010

SCHEDA PROGETTUALE

PRESEPI DEL SANNIO PIETRELCINA COME BETLEMME



Provincia di Benevento

INDICE

Identificazione dell'evento	Pag. 3
1. Nome	
2. Ente Beneficiario	
3. Localizzazione dell'intervento	
4. Costo dell'intervento	
Descrizione e caratteristiche dell'intervento	Pag. 4
1. Descrizione dell'intervento – finalità – obiettivi	
2. Mercato nazionale/internazionale di riferimento	
3. Luogo di svolgimento – Locations	
3.1 Collegamento con il bene o sito culturale e naturale valorizzato con l'evento	
4. Date di svolgimento degli eventi	
5. Palinsesto e programma dettagliato	
6. Cast artistico	
7. Direttore Artistico	
8. Coerenza del progetto con l'idea forza della "Stagione Inverno 2009-2010"	
9. Piano di comunicazione dell'evento – descrizione	
10. Piano di marketing – Attività di veicolazione dell'offerta con il coinvolgimento degli operatori turistici	
11. Cronogramma dell'evento	
Analisi della domanda	Pag.14
12. Capacità dell'evento di attrarre significativi flussi turistici	
13. Tipologia dei destinatari	
14. Priorità dell'intervento per il territorio	
Fattibilità finanziaria	Pag.15
15. Quadro economico dell'intervento	
16. Altre risorse finanziarie	
17. Analisi finanziaria dell'evento, con particolare riferimento a quanto disposto dall'art.55 del reg. CE 1083/2006	
Risultati Attesi	Pag.16
18. Risultati attesi	
Flussi turistici movimentabili	
Durata della permanenza degli stessi	
Grado di soddisfazione dei turisti	
Impatti socio economici attesi	Pag.17

IDENTIFICAZIONE DELL'EVENTO

1. Nome **PRESEPI DEL SANNIO**
Pietrelcina come Betlemme

2. Ente Beneficiario

Ente **Provincia di Benevento**

Indirizzo (Civico, CAP, Località) **Rocca dei Rettori, Piazza Castello, 82100 Benevento**

Telefono **0824 21390**

FAX **0824 355160**

E-Mail **presidenza@provinciabenevento.it**

3. Localizzazione dell'intervento

L'intervento si articola in tappe che interessano i seguenti comuni della provincia: Pietrelcina, Morcone e Sant'Angelo a Cupolo.

4. Costo dell'intervento

TOTALE € 167.280,00

Finanziamento richiesto € 167.280,00
alla Regione

DESCRIZIONE E CARATTERISTICHE DELL'INTERVENTO

1. Descrizione dell'intervento

Pietrelcina Come Betlemme: evento di grande impatto mediatico.

Il Progetto "Pietrelcina come Betlemme" è un format ormai consolidato che, grazie all'utilizzo di allestimenti scenografici, di centinaia di figuranti, di ospiti Vip, ha conquistato l'attenzione dei media nazionali ed internazionali ottenendo diversi Special trasmessi da emittenti televisive nazionali. Non va sottovalutata la notevole affluenza che ogni anno si registra a Pietrelcina. Gruppi provenienti da ogni angolo d'Italia che, spinti dalla curiosità suscitata dalle immagini viste nelle televisioni e sulla carta stampata, si recano nel meraviglioso Borgo di Pietrelcina per assaporare e rivivere la magica atmosfera che si riesce a creare. Riteniamo quindi che il Progetto racchiuda al suo interno due strategie: Promozione e Comunicazione. Un modo, quindi, di fare spettacolo promuovendo il territorio locale. L'idea progettuale intende avviare un collegamento tra Pietrelcina ed alcuni tra gli altri comuni del Sannio che hanno rilevanti tradizioni presepiali, come Morcone e Sant'Angelo a Cupolo, in coerenza con il tema del bando "Fede-Ragione".

Specifica Passate Edizioni

Special Evento

- 2005 - 29 Dicembre ore 10.30 Rai Due
- 2006 - 27 Dicembre ore 10.30 Rai Due
- 2007 - 24 dicembre ore 11.35 Rai Uno differita Rai International
- 2008 - 24 dicembre ore 11.35 Rai Uno differita Rai International
- 2009 - 24 dicembre ore 11.35 Rai Uno differita Rai International

Finalità

Sinopsi - Evento

Il nostro viaggio nella storia della natività. Una Nonna, La nostra narratrice, ci racconterà una delle "FAVOLE" più antiche della storia dei nostri tempi: "LA NATIVITA'". Ci guiderà in una sorta di viaggio immaginario che, avvalendosi delle immagini del borgo antico di Pietrelcina che, per l'occasione, si trasformerà nella "Novella Betlemme", ci farà rivivere l'emozionante percorso spirituale e storico della nascita di "GESU' ". Una sorta di Docu - fiction che ci farà immergere nell'atmosfera dell'antica Betlemme, rivivendo tutto quanto accadde oltre 2000 anni fa.... ". Un itinerario storico che rimarcherà le fasi più importanti della "Favola Celeste" che è il simbolo della ns. fede e della ns. religione.

LA RICOSTRUZIONE STORICA- filo conduttore dello special

Uno degli eventi invernali più belli e suggestivi di Pietrelcina è senza dubbio il Presepe Vivente. Ogni anno si tiene il 27-28 e 29 Dicembre. Il presepe Vivente di Pietrelcina è

4

Firma del beneficiario/realizzatore dell'evento

forse tra i più belli e riusciti del Sud Italia grazie alla ricostruzione storica che coinvolge tutte le strade e piazzette del centro storico, il quartiere castello, trasformandolo in un immenso teatro dove gli abitanti diventano abilissimi attori perfettamente calati nel ruolo. A donare alla rappresentazione quel tocco di realtà e di tuffo nel passato contribuisce, senza ombra di dubbio, la particolare conformazione del paesello di Pietrelcina: tutto il centro storico, teatro della scena, sorge arroccato su un promontorio, la cosiddetta Morgia. Per l'occasione tutti gli abitanti sono coinvolti, vengono impiegate circa 600 comparse, indossati i costumi di scena, allestite le botteghe artigiane, passeggiando nelle viuzze del centro, realmente è possibile vedere il falegname che lavora il legno o la massaia che impasta il pane. Accanto alle botteghe o ai mercati poi, c'è la Sinagoga, dove i visitatori partecipano al rito della preghiera. Ma c'è anche la profana corte di Erode, con tanto di suonatori e ballerine. Una delle riproduzioni più riuscite è quella del matrimonio giudaico: gli sposi siedono attorniti dagli ospiti e da anfore colme di vino. Insomma, accedendo al Borgo Antico si ha l'impressione di entrare in un sogno che ci riporta indietro di 2000 anni quando la tecnologia ed il consumismo non rientravano nei pensieri delle genti. Tutto sa di antico, suoni, colori, sapori e tradizioni millenari riprendono vita per tre giorni nella cittadella che ha dato i natali a colui che viene definito dai grandi Teologi il Cristo del Terzo Millennio, da qui l'Idea dello Speciale "Pietrelcina Come Betlemme".

Obiettivi

Con l'attuazione del progetto nella sua interezza, si vogliono raggiungere due obiettivi fondamentali per l'economia locale di Pietrelcina:

1. Destagionalizzazione del Turismo;
2. Promozione del territorio.

Pietrelcina, grazie a Padre Pio, è divenuta senza dubbio uno dei luoghi mistici più popolari del mondo ma, nonostante questo, in alcuni mesi dell'anno, specie quelli invernali, si registrano notevoli cali di flussi turistici.

E' ormai comprovato che, dopo la grande promozione mediatica di cui beneficia l'evento, si riesca a movimentare nuovamente il Pellegrinaggio. Così facendo si va ad attuare un piano di comunicazione promozionale di grande impatto mediatico atto ad avviare una vera e propria operazione di destagionalizzazione del turismo.

Quindi riassumendo le finalità e gli obiettivi sono:

- La promozione del borgo Antico;
- Promozione dell'Evento;
- Destagionalizzazione del pellegrinaggio.

2. Mercato nazionale/internazionale di riferimento

Gli eventi proposti con il presente progetto si propongono di incontrare il favore di flussi turistici di provenienza interna ed extra-regionale (anche per soggiorni brevi o giornalieri) veicolati attraverso più canali: quello del turismo culturale, con proposte di musica e

letteratura da fruire presso le chiese ed i palazzi più suggestivi di Benevento e provincia, nonché quello del turismo enogastronomico, attratto dalla importante produzione dolciaria della zona che nel periodo delle feste natalizie fa registrare il momento di maggior consumo. Il periodo di svolgimento dell'evento permette di intercettare anche i flussi turistici (anche per soggiorni di più giorni) di provenienza extra-regionale ed internazionale, che spesso si concentrano nel periodo delle vacanze legate al Natale, ma sono particolarmente attratti dalla "scoperta del territorio", e quindi da un mix di natura culturale, eno-gastronomica ed ambientale che riguarda tutte le fasce di età.

3. Luogo di svolgimento – Locations

- Pietrelcina
- Morcone
- Sant'Angelo a Cupolo

Oltre che a Pietrelcina, due tra le rappresentazioni più suggestive della Natività nella provincia di Benevento si svolgono a Morcone e Sant'Angelo a Cupolo.

A Morcone ha luogo, dal 1979, "Il Presepe nel Presepe", così denominato per la somiglianza del paese proprio ad un presepe. A Sant'Angelo a Cupolo, si svolge "Betlemme Anno Zero", presepe vivente rappresentato nella frazione Perrillo.

3.1 Collegamento con il bene o sito culturale e naturale valorizzato con l'evento

IL Centro storico di Pietrelcina ed i luoghi di San Pio

Il nucleo originario del paese è situato su uno sperone di roccia calcarea. Questo centro antico, detto «Castello», conserva intatto il fascino di un tempo. Le sue stradine strette che salgono e scendono in modo tortuoso, le piccole case arricchite da scale esterne (jafii), le piccole corti, ne fanno un monumento dal fascino straordinario; In una casetta dell'antico borgo nacque nel 1887 Francesco Forgione, in seguito Padre Pio e quindi San Pio da Pietrelcina. A distanza di oltre un secolo dalla nascita di Padre Pio, il paese, divenuto nel tempo meta di pellegrinaggi sempre più continui e numerosi, non ha perso la sua natura di piccolo borgo medioevale. Il naturale processo di espansione, alimentato dalla necessità di nuove strutture idonee ad accogliere i fedeli che vi giungono in pellegrinaggio, non ha alterato il centro storico di Pietrelcina, che al visitatore appare come un piccolo angolo di '800 nel quale il tempo sembra proprio essersi fermato. Percorrendo i viottoli del borgo medioevale ci s'immerge in quell'atmosfera così carica di suggestioni: è in questi luoghi che Padre Pio trascorse la propria infanzia ed intraprese il proprio cammino spirituale. La casa natale di Padre Pio è situata nel cuore del centro storico di Pietrelcina, e rispecchia le caratteristiche tipiche del borgo antico. In essa tutto è rimasto intatto: gli infissi e il mobilio sono rimasti gli stessi del secolo scorso. Altri luoghi di grande interesse sono: la Chiesa di Sant'Anna, dove il piccolo Francesco Forgione fu battezzato all'alba del 26 maggio 1887, il giorno dopo la nascita; il Convento dei Cappuccini, all'interno del quale è stato allestito un museo dedicato a Padre Pio; ed ancora, Piana Romana. A Piana Romana è possibile visitare la masseria della famiglia di Padre Pio, dove sono ancora custoditi intatti il mobilio e gli arnesi da lavoro. Qui

sorgeva l'olmo sotto il quale, tra il 1910 e il 1911, Padre Pio ricevette i primi segni della passione di Cristo.

IL Centro storico di Morcone

La città sorge sul colle fortificato e abitato dai Sanniti verso il V secolo avanti Cristo. Il centro abitato si erge sulle ripide falde del monte Mucre, diramazione del Matese, affacciandosi sulla valle del Tammaro che qui si chiude offrendo la visione di un ampio paesaggio collinare. L'etimologia del nome deriva dal Monte Mucre, che si è evoluto diventando Mucrone ed in seguito Morcone.

Di particolare pregio è il ben conservato centro storico di struttura medievale.

Morcone conserva avanzi del castello medievale che fu edificato sulle mura poligonali di un'arce sannita. Il castello fu costruito per dominare la sottostante vallata. Il portale d'ingresso, ancora quasi intatto, è con arco ogivale in conci di pietra intagliati secondo il gusto saraceno.

Il castello normanno fu roccaforte sicura, al punto che fu scelto dalla regina Margherita di Durazzo come base operativa per la guerra combattuta per motivi dinastici, nel 1381. Il XVIII secolo corrisponde alla fase di massima espansione demografica ed economica del borgo, in rapporto alla crescita dell'industria della lana, basata sulle gualchiere (macchine idrauliche per la follatura dei panni).

IL Centro storico di Sant'Angelo a Cupolo

Il territorio comunale è caratterizzato da un comparto naturale di notevole valore paesaggistico e da 12 nuclei che assumono valenza urbana per dimensione e peculiarità paesaggistica. Caratterizza il centro abitato il *Convento dei Liquorini*, edificato nel 1775 su una panoramica collina. All'interno vi è la pregevole *cappella di Sant'Alfonso*. Nei pressi del cimitero è la *Cappella di San Michele*, che si ritiene costruita verso la metà del XVI secolo vicino al primitivo nucleo abitato del paese. La *Chiesa dei SS. Angelo e Leonardo*, del 1754, custodisce la statua di San Michele del XVI secolo, due pregevoli affreschi ed una bella tela raffigurante la *Madonna delle Grazie*.

4. Date di svolgimento degli eventi

20 dicembre 2010 - 5 gennaio 2011

5. e 6. Palinsesto, programma dettagliato e cast artistico

Dicembre
12-24 Dicembre: Registrazione Special - "Pietrelcina Come Betlemme". Per la promozione dell'evento

Cast artistico: N° 1 Narratore
N° 1 coro
N° 2 danzatori
N° 1 cantante
N° 600 comparse

Il Presepe Vivente di Pietrelcina, si tiene nel mese Dicembre. Il presepe Vivente di Pietrelcina è forse tra i più belli e riusciti del Sud Italia grazie alla ricostruzione storica che coinvolge tutte le strade e piazzette del centro storico, il quartiere castello, trasformandolo in un immenso teatro dove gli abitanti diventano abilissimi attori perfettamente calati nel ruolo. A donare alla rappresentazione quel tocco di realtà e di tuffo nel passato contribuisce, senza ombra di dubbio, la particolare conformazione del paesello di Pietrelcina: tutto il centro storico, teatro della scena, sorge arroccato su un promontorio, la cosiddetta Morgia. Per l'occasione tutti gli abitanti sono coinvolti, vengono impiegate circa 600 comparse, indossati i costumi di scena, allestite le botteghe artigiane, passeggiando nelle viuzze del centro, realmente è possibile vedere il falegname che lavora il legno o la massaia che impasta il pane. Accanto alle botteghe o ai mercati poi, c'è la Sinagoga, dove i visitatori partecipano al rito della preghiera. Ma c'è anche la profana corte di Erode, con tanto di suonatori e ballerine. Una delle riproduzioni più riuscite è quella del matrimonio giudaico: gli sposi siedono attorniti dagli ospiti e da anfore colme di vino. Insomma, accedendo al Borgo Antico si ha l'impressione di entrare in un sogno che ci riporta indietro di 2000 anni quando la tecnologia ed il consumismo non rientravano nei pensieri delle genti. Tutto sà di antico, suoni, colori, sapori e tradizioni millenari riprendono vita per tre giorni nella cittadella che ha dato i natali a colui che viene definito dai grandi Teologi il Cristo del Terzo Millennio, da qui l'Idea dello Speciale "Pietrelcina Come Betlemme".

Dicembre

20 Dicembre - 06 Gennaio: Morcone, Il Presepe nel Presepe

Cast artistico: N° 1 Narratore
N° 3 narratori
N° 12 danzatori
N° 1 cantante
N° 80 figuranti

Il Presepe vivente di Morcone è riconosciuto ormai a livello nazionale poichè è la rappresentazione del Presepe inserita in un contesto urbano caratteristico rassomigliante ad un presepe naturale. la prima fase propone una visita al centro storico di Morcone in cui sono ricreati ambienti scene di vita e tradizioni tipici della civiltà delle zone del Sannio in cui vengono riproposte le scene della Natività, dall'Annunciazione all'arrivo dei Magi. Da alcuni anni partecipano figuranti provenienti da altri paesi ed alcuni interpreti del "Ndocciata" di Agnone con le caratteristiche forze umane.

Dicembre

22 dicembre - 06 Gennaio: Sant'Angelo a Cupolo, Betlemme Anno Zero

Cast artistico: N° 1 Narratore
N° 5 Narratori
N° 1 cantante
N° 100 figuranti

La Parrocchia San Matteo Apostolo di Perrillo, organizza la VII edizione di "Betlemme Anno Zero", il caratteristico presepe vivente allestito nel centro storico della frazione Perrillo di Sant'Angelo a Cupolo.

La rievocazione e drammatizzazione della natività di Gesù quest'anno si svolgerà il 1°, il 2 ed il 3 gennaio 2011. Numerosi i protagonisti coinvolti nel progetto che da tempo stanno lavorando per offrire ai visitatori uno spettacolo emozionante. Si spera di raggiungere il successo registrato nelle passate edizioni. Durante il percorso sarà possibile degustare prodotti enogastronomici locali preparati

7. Direttore Artistico

Vincenzo Palumbo

8. Coerenza del progetto con l'idea forza del progetto

Il progetto si pone in maniera coerente con gli orientamenti della Regione volti a preferire offerte integrate che favoriscano la conoscenza e la valorizzazione delle risorse inutilizzate o sottoutilizzate della Campania, oltre ad iniziative che sostengono arrivi e presenze durante tutto l'arco dell'anno anche ai fini della destagionalizzazione.

L'idea forza alla base progetto consiste nel voler costruire un sistema basato sulla valorizzazione e fruizione del patrimonio storico-culturale, sul recupero di beni contenitori da destinare ad attività turistico-culturali e su una più ampia qualificazione dell'offerta complessiva a livello turistico, artigianale ed ambientale.

L'idea-forza favorisce lo sviluppo di un sistema di offerta che, facendo leva sulle tipicità dell'area, integra le diverse risorse territoriali esistenti e valorizza le strutture ricettive, che diventano modelli originali di ospitalità per la riqualificazione dell'offerta complessiva.

9. Piano di comunicazione dell'evento – descrizione

La capacità di attrarre flussi turistici è oggi infatti sempre più legata alla disponibilità delle piattaforme web che intermediano buona parte del mercato turistico mondiale; la mancata conoscenza di questi strumenti può determinare un vero e proprio svantaggio competitivo.

La comunicazione oggi, in particolare in ambito turistico, è caratterizzata dalla possibilità non solo di emozionare tramite una campagna pubblicitaria tradizionale, ma anche e soprattutto dalla capacità di distribuzione sulle piattaforme digitali delle informazioni, per permettere a chi sta decidendo dove e come trascorrere le proprie vacanze di accedere ai dati riguardanti i luoghi, le culture e le strutture ricettive del territorio che intende visitare.

Area media

E' prevista la pianificazione dell'acquisizione di spazi publi-redazionali sui principali quotidiani e periodici regionali e nazionali.

Costituiranno mezzi di sicura efficacia la programmazione di spot e radiocomunicati sul circuito di emittenti nazionali e locali della Campania.

La campagna sui media sarà pianificata dall'ufficio stampa che organizzerà una conferenza stampa iniziale di presentazione dell'intero progetto e conferenze stampa intermedie riferite ai singoli eventi. L'ufficio stampa curerà la realizzazione oltre che dei comunicati stampa e dei testi per le cartelle stampa anche delle schede informative degli eventi in programma.

Supporti editoriali

E' necessaria la realizzazione di materiale informativo e divulgativo costituito da cartoline, depliant, locandine, poster, brochure, flyers ed inviti.

Cartellonistica e manifesti

Sarà realizzata cartellonistica turistica per indicare i luoghi di svolgimento degli eventi. Per quanto riguarda l'affissione su scala provinciale e regionale di manifesti (nel formato 3x6 m. e 70x100 cm) saranno utilizzati i principali spazi per l'affissione statica (spazi comunali, spazi pubblicitari, spazi interni) e dinamica (camion vela). Le locandine (30x45) saranno affisse principalmente in spazi interni (alberghi, bar, ristoranti, scuole ed università).

Quantità prodotti e tempi di diffusione/Permanenza

Prodotti	Quantità	Tempi di diffusione	Tempi di permanenza
Brochure	2.000	Dicembre/Gennaio	2 mesi
Libretti	5.000	Dicembre/Gennaio	2 mesi
Flyers	50.000	Dicembre/Gennaio	2 mesi
Stendardo (6x6)	1	Dicembre/Gennaio	2 mesi
		Dicembre/Gennaio	2 mesi

Manifesti (70x100)	1.000		
Manifesti (6x3m)	20	Dicembre/Gennaio	2 mesi
Locandine	1.000	Dicembre/Gennaio	2 mesi
Inviti	5.000	Dicembre/Gennaio	2 mesi
Inserzioni pubblicitarie	10 uscite	Tutte le uscite sono a Dicembre	Tutte le uscite 1 giorno
Banner sul web	3	Dicembre/Gennaio	2 mesi
Sito Internet	1 www.provinciabenevento.it	Dicembre/Gennaio	2 mesi

10. Piano di marketing – Attività di veicolazione dell'offerta con il coinvolgimento degli operatori turistici

Il Lavoro espresso nel piano di marketing si suddivide essenzialmente in due parti.

Per la prima parte (Identificazione dei fattori chiave per lo sviluppo competitivo) si esplorano innanzi tutto le caratteristiche della domanda, dell'offerta e dei prodotti turistici attualmente presenti in Campania e quelli che raccolgono l'offerta della provincia di Benevento.

Per questo lavoro di analisi si utilizzano, tra l'altro:

- dati statistici di diverse fonti (ISTAT – Strutture ricettive, ISTAT – Viaggi e vacanze degli Italiani, dati dell'E.P.T.)
- interviste dirette a alcuni operatori del settore turistico, suddivisi tra le diverse tipologie (gestori di strutture ricettive, enti di gestione di musei e beni culturali o ambientali, cooperative di servizi, ecc.)
- cataloghi e siti web dei principali tour operators e di alcuni operatori turistici di nicchia.

La seconda parte dell'analisi si concentra sull'ambiente competitivo, tracciando un quadro dell'attuale situazione nel bacino del turismo di *incoming* e successivamente approfondendo una serie di concorrenti tra i più diretti in riferimento alle tipologie di vacanza offerte dalla Campania.

La seconda parte del lavoro si articola nei seguenti punti:

- per linee di prodotto (naturalistico, paesaggio culturale, *incentives*)
- per le diverse aree del territorio interessato: la città di Benevento, la Valle Telesina, l'area del Fortore, la Valle Caudina e il Tammaro.

L'elaborazione prende spunto soprattutto da un lavoro di analisi sulle criticità e le priorità per territorio e nell'individuazione degli interventi necessari da realizzare.

Posizionare significa definire lo spazio che un prodotto o una destinazione turistica occupano, di norma, nella mente di un gruppo di turisti o potenziali turisti, rispetto a prodotti concorrenti.

Le considerazioni sin qui fatte mostrano chiaramente come il tema del posizionamento sia a tutti gli effetti un tema strategico per il futuro dell'area del Sistema Turistico, ed ogni decisione in merito vada ponderata attentamente.

L'analisi degli arrivi e delle presenze permette di affermare che sino ad oggi nella provincia di Benevento in quanto destinazione turistica, non ci si è mosso secondo una strategia chiara, ben definita e condivisa. E ciò ha significato:

- a) la rinuncia ad un vantaggio competitivo, quale è a tutti gli effetti una strategia in grado di fare leva su risorse significative;
- b) un posizionamento in larga parte spontaneo.

L'obiettivo immediato di posizionamento è quello di dare maggiore visibilità all'offerta dell'area, mentre l'obiettivo strategico di posizionamento che si intende suggerire è quello di proporre l'area come una marca per una destinazione turistica ambientale di eccellenza, con una forte valenza culturale, ed articolata, cioè ricca di opportunità per chi ama le vacanze attive e di scoperta, la natura, la cultura ed il relax.

Filosofia e scelta di posizionamento

Sino ad oggi il tema del posizionamento è stato affrontato pensando solo ad aspetti di comunicazione, trascurando forse il fatto che la componente di base dell'immagine è il prodotto stesso: ciò è particolarmente evidente se solo si pensa alle modalità di informazione e di scelta delle destinazioni da parte della domanda turistica, che vedono privilegiate:

- a) le esperienze precedenti;
- b) il passaparola;
- c) il consiglio di parenti ed amici;
- d) tutti canali strettamente correlati al prodotto.

Intervenire sull'immagine ed attribuirle più *appeal*, significa dunque in primo luogo porsi un problema di prodotto, adottare scelte che, in considerazione dell'analisi effettuata, dovrebbero comportare una più forte caratterizzazione dell'offerta e delle relative attività di comunicazione e di marketing.

I turisti valutano le destinazioni nel loro complesso, e la loro soddisfazione è legata ad una percezione complessiva; l'accoglienza non è solo frutto dell'attività degli operatori turistici e degli addetti ai lavori, quanto piuttosto il risultato delle relazioni che un turista ha con l'intero sistema locale; "se, da uno o più attori non strettamente turistici (il farmacista, il vigile urbano, il capo stazione), il turista non viene accolto secondo uno standard minimo, la percezione globale che ne avrà sarà negativa, e condizionerà nel tempo i suoi processi di scelta e la comunicazione *bouche à oreil* verso altri clienti potenziali".

I temi della soddisfazione e dell'accoglienza dunque rinviano al problema dell'integrazione dei diversi servizi e delle diverse figure professionali.

Più precisamente oggi il turista, oltre al singolo servizio, dimostra di essere sempre più attento al prodotto turistico globale che include tutti i fattori, i servizi ed i prodotti acquistati, o con i quali si relaziona in occasione di un determinato soggiorno.

La strategia

Riassumiamo gli obiettivi strategici che si adotteranno per favorire alleanze strategiche e aggregazioni di scopo in grado di migliorare la qualità dell'offerta e potenziare la forza commerciale dell'area nei mercati;

- generare proposte nuove;
- ampliare la gamma delle offerte;
- cogliere le nuove tendenze;

- attirare nuove forme di domanda;
- consolidare i mercati tradizionali;
- ricercare nuovi mercati e nuovi turisti;
- creare un'immagine in grado di occupare una posizione di meta turistico-ambientale di eccellenza, con una forte valenza culturale;
- stimolare la fidelizzazione dei clienti attuali ed il ritorno in particolare nei periodi stagionali diversi da quelli abituali;
- aumentare gli arrivi stranieri;
- aumentare il soggiorno medio;
- prolungare la stagione;
- diffondere turismo nel territorio;
- valorizzare i prodotti del territorio, il loro processo e le manifestazioni ad essi collegate.

11. Cronogramma dell'evento

EVENTO						
<i>Presepi del Sannio Pietrelcina come Betlemme</i>			Novembre	Dicembre	Gennaio	Febbraio
Fasi di realizzazione: - Individuazione del tema - Ideazione dei contenuti - Individuazione budget economico - Scelta del periodo - Individuazione locations - Individuazione strategia di comunicazione (obiettivi, destinatari, strumenti e media) - Predisposizione del cronogramma delle azioni di comunicazione - Ideazione e realizzazione della veste grafica						
Fasi di realizzazione: - Realizzazione campagna di comunicazione - Definizione calendario eventi - Individuazione staff organizzativo - Attività di comunicazione - Predisposizione e invio degli inviti - Attività di marketing e promozione (aggiornamento sito internet)						
Realizzazione e chiusura attività amministrative						
	Realizzazione eventi					
Pietrelcina	26.12.2010					
Morcone	28.12.2010					
Sant 'Angelo a Cupolo	05.01.2011					

ANALISI DELLA DOMANDA

12. Capacità dell'evento di attrarre significativi flussi turistici

Gli eventi in cartellone si propongono di intercettare il favore di un segmento di visitatori in continua crescita nel Sannio, attratti dal patrimonio artistico-monumentale della città di Benevento e dei suggestivi borghi della provincia, dalla storia e dalle tradizioni locali, nonché dalla ricca offerta enogastronomica del territorio.

Nell'ambito del panorama turistico meridionale, la provincia di Benevento si posiziona come area dotata di numerose eccellenze sotto il profilo degli attrattori turistici, della varietà di turismi tematici sviluppati o sviluppabili, del grado di evoluzione del sistema di ospitalità delle destinazioni turistiche e della capacità di attrarre anche lussi turistici internazionali. Tuttavia, troppo spesso il quadro che emerge in merito alle potenzialità e alla competitività effettiva è quello di un territorio in grado di sfruttare solo in parte le opportunità di sviluppo connesse all'industria turistica. L'ideazione e la realizzazione di un ricco e ben articolato programma musicale da svolgersi presso chiese e palazzi di pregio, unita ad una efficace campagna di comunicazione, si propone di incrementare la capacità delle risorse locali di generare flussi turistici.

13. Tipologia dei destinatari

Destinatari del progetto sono principalmente gli appassionati di musica e di letteratura, nonché i visitatori attratti da un turismo legato alla rievocazione storica, oltre naturalmente i cittadini residenti.

I flussi turistici, anche internazionali, legati al turismo religioso ed ai riti tradizionali popolari, oggetto di riscoperta soprattutto nel periodo natalizio, sono individuati quali destinatari complessivamente marginali dell'evento.

Una nicchia di mercato è rappresentata dai cultori di musica barocca, disposti anche a spostarsi e ad affrontare lunghe percorrenze per assistere all'evento.

14. Priorità dell'intervento per il territorio

Le priorità dell'intervento per il territorio riguardano gli effetti sull'offerta turistica. L'intervento condurrà alla creazione di un sistema di offerta turistica rispondente alla domanda di un turismo evoluto. L'obiettivo è quello di produrre economia attraverso la presa di coscienza del patrimonio e delle professionalità possedute, promuovendo il territorio e facendone conoscere le meraviglie che in esso sono contenute. La realizzazione dell'evento fa prevedere effetti positivi a diversi livelli ed in particolare un importante rafforzamento dell'immagine territoriale.

FATTIBILITA' FINANZIARIA

15. Quadro economico dell'intervento

QUADRO ECONOMICO GENERALE

QUADRO ECONOMICO GENERALE					
PRESEPI DEL SANNIO, Pietrelcina come Betlemme					
n° ordine	Descrizione	Unità di misura	Costo unitario	Quantità	Totale
c)	COSTI DI ORGANIZZAZIONE				
1	Concerti, Spettacoli e Animazione	a corpo	€ 60.000,00	1	€ 60.000,00
2	Allestimenti tecnici, service audio-luci, utenze straordinarie, SIAE	a corpo	€ 20.000,00	1	€ 20.000,00
3	Spazi publireazionali su quotidiani, periodici e riviste, programmazione spot e radiocomunicati	a corpo	€ 17.800,00	1	€ 17.800,00
4	Manifesti, locandine, brochure ed inviti	a corpo	€ 10.200,00	1	€ 10.200,00
5	Ospitalità	a corpo	€ 6.800,00	1	€ 6.800,00
TOTALE c)					€ 114.800,00
d)	SERVIZI COMPLESSI				
1	Direzione Artistica	a corpo	€ 5.000,00	1	€ 5.000,00
2	Coordinamento artistico e direzione tecnica	a corpo	€ 5.000,00	1	€ 5.000,00
3	Personale adibito ad attività di assistenza tecnica ed organizzativa, consulenza	a corpo	€ 14.600,00	1	€ 14.600,00
TOTALE d)					€ 24.600,00
QUADRO ECONOMICO RIEPILOGATIVO					
c)	COSTI DI ORGANIZZAZIONE				€ 114.800,00
d)	SERVIZI COMPLESSI				€ 24.600,00
n)	IVA 20% su voci c)1, c)2, c)3, c)4, c)5, d)1, d)2, d)3				€ 27.880,00
TOTALE PROGETTO					€ 167.280,00
Totale a carico della Regione Campania					€ 167.280,00

16. Altre risorse finanziarie (Entità e tipologia finanziamento; risorse pubbliche e private)

Prospetto Entrate	Prospetto Uscite
Contributo Regionale richiesto € 167.280,00	Contributo Regionale richiesto € 167.280,00
TOTALE COMPLESSIVO OMNICOMPENSIVO € 167.280,00	

17. Analisi finanziaria dell'evento, con particolare riferimento a quanto disposto dall'art. 55 del Reg. CE 1083/2006

Si specifica che il presente non è un progetto generatore di utili pertanto si omette l'analisi finanziaria.

RISULTATI ATTESI

18. Risultati attesi

Per i concerti e gli eventi, è previsto, oltre ai numerosi artisti che parteciperanno come operatori (tutti potenziali testimonial all'estero e in tutt'Italia delle possibilità attrattive di Benevento), un notevole flusso di appassionati che favorirà la conoscenza del territorio e renderà appetibile la sua frequentazione anche in altri periodi dell'anno.

I benefici sono molteplici e sono tutti quelli legati allo sviluppo turistico: l'organizzazione di eventi che prevedono l'ospitalità di decine di artisti ed operatori dello spettacolo ha un'immediata ricaduta su tutte le strutture legate all'ospitalità, al commercio, alle aziende di servizi, ed è parimenti un nuovo trampolino di lancio per la rivalutazione dell'intero territorio campano.

Il rapporto costi/benefici risulta quindi sicuramente positivo per l'economia locale e per il ritorno d'immagine della città di Benevento e della Campania tutta, nell'ambito del turismo culturale, quale punta di diamante della programmazione turistica della Regione

- **flussi turistici movimentabili:**

sui flussi turistici attraverso la realizzazione del presente progetto si stima un incremento di presenze del 20%

- **durata della permanenza degli stessi:**
attraverso la messa a disposizione di pacchetti turistici per ogni evento si mira a determinare un incremento dei pernottamenti del 10% per il periodo di realizzazione degli stessi.
- **grado di soddisfazione dei turisti:**
attraverso un adeguato coordinamento della comunicazione, mirata a far emergere anche la fruizione delle altre emergenze ambientale e culturali si mira ad incrementare il grado di soddisfazione del turista. Opportuna comunicazione verrà effettuata agli operatori (alberghi, ristoranti, ecc.) al fine di garantire un livello accettabile degli standard qualitativi ed anche al fine di promuovere ed utilizzare le produzioni locali.

IMPATTI SOCIO-ECONOMICI ATTESI

19. Quantificazione e stima degli impatti attesi:

Descrivere, se vi sono, impatti anche indiretti sull'occupazione, sulle pari opportunità e/o sulla Società dell'Informazione

Il progetto tende all'utilizzo imprenditoriale ed al potenziamento di imprese già presenti nel territorio sannita, tentando di ottenere una sempre più crescente stabilità di partenariato; è evidente che la natura del progetto prevede ulteriori collaborazioni con imprese – in particolar modo agenzie turistiche, strutture alberghiere e di accoglienza in genere, artigiani ed aziende produttrici di dolci e prodotti tipici – le quali, attraverso l'inserimento del progetto stesso in circuiti turistici già consolidati, promuoveranno l'iniziativa culturale affiancandola ad offerte turistiche locali.

I beneficiari economici principali del progetto saranno tutte le aziende chiamate ad intervenire in prima persona nella realizzazione pratica dell'evento previsto, sia figure professionali tipiche del mondo dello spettacolo tra cui, oltre a musicisti ed attori, anche scenografi, costumisti, attrezzisti, direttori di scena, ed ancora, società di servizi tecnici e di allestimento, società di grafica e stampa, aziende trasporti, aziende turistiche e di accoglienza, attuando in tal modo un incremento dell'occupazione locale diretta e indiretta. In particolare, il tema della manifestazione ben si presta ad una lettura "al femminile", offrendo la possibilità di un vasto coinvolgimento di artiste, tra musiciste ed attrici.